

Documento Politico Fp Cgil Potenza

Il X° Congresso FP CGIL di Potenza approva la relazione del Segretario Generale Roberta Laurino, gli interventi del Segretario Generale della CGIL di Basilicata Alessandro Genovesi, del Segretario Generale della CDLT di Potenza Angelo Summa, le conclusioni del Segretario Nazionale della FP CGIL Fabrizio Fratini e assume il dibattito congressuale.

Il Congresso ritiene giusta la scelta della CGIL di aver sottoscritto l'accordo sul Testo Unico sulla Rappresentanza, ritenendolo uno strumento importante per riaffermare la centralità del Contratto Nazionale, per la democrazia e per il reale protagonismo delle RSU e dei lavoratori. Le procedure di certificazione della rappresentanza, l'estensione a suffragio universale delle RSU, le procedure di sottoscrizione e validazione degli accordi, cambieranno le future relazioni sindacali e il modo di fare sindacato in Italia impedendo che si ripeta la pratica degli accordi separati.

Il dibattito è stato focalizzato sui temi contenuti nei documenti congressuali, e in modo particolare sui problemi che attengono la categoria contenuti nel contributo elaborato dalla Funzione Pubblica Nazionale CGIL.

Il congresso impegna la FP CGIL a sostenere tutte le iniziative nei confronti della Giunta regionale per la verifica e il monitoraggio di tutto il precariato lucano e per la progressiva stabilizzazione dei precari secondo percorsi certi e definiti.

Il congresso impegna la FP CGIL affinché nella sanità pubblica venga avviato un piano straordinario di assunzioni all'interno di regole e criteri e di una programmazione a livello regionale che possa fortemente contribuire anche all'abbattimento delle liste di attesa. Inoltre, impegna la FP CGIL a rivendicare l'immediata operatività della centrale unica di acquisto, il completamento della riforma delle Aziende Sanitarie, il potenziamento e la riorganizzazione dei servizi territoriali e il riordino della rete ospedaliera.

Il congresso considera non più rinviabile una riforma della governance regionale e territoriale utile ai territori che abbia l'obiettivo di semplificare e riqualificare la spesa e di garantire i servizi ai cittadini: riforma degli enti sub regionali, in particolare di Arpa e Alsia, e un piano di riordino territoriale favorendo ed incentivando le unioni e le fusioni dei comuni.

Il congresso impegna la FP CGIL a porre con forza la questione degli accreditamenti nelle strutture sanitarie e socio sanitarie private, per superare questa lunga fase di provvisorietà ed intervenire con una regolamentazione specifica per garantire trasparenza, qualità, controllo dei costi e regole più stringenti al pari di quanto avviene nel pubblico.

Il congresso impegna la FP CGIL a costituire un Osservatorio permanente per la trasparenza e la legalità nel lavoro pubblico, quale strumento utile per vigilare e promuovere una razionalizzazione efficiente della spesa pubblica e per contrastare l'illegalità.

Il congresso impegna la FP CGIL ad una ricognizione su tutto il territorio della rete del terzo settore per una mappatura delle aziende, dei servizi, degli addetti, delle ditte appaltatrici e dei processi di esternalizzazione intervenuti.

Il congresso ritiene importante, soprattutto in questo periodo di grave crisi economica, rilanciare la contrattazione sociale territoriale, integrata con le politiche di genere, per contribuire a determinare un miglioramento delle condizioni di vita a partire dai soggetti più deboli.